

CESARE CHE PORTA GLI OCCHIALI

di GIUSEPPE VITALE



sulla vita e le opere di Cesare Zavattini di GIUSEPPE VITALE

con una nota di **Sandro Tedeschi** iconografia a cura di **Simone Terzi**

IL LIBRO

CHE PORTA GLI OCCHIALI

Cesare ha un suo modo di vedere il mondo, di sentirlo e di viverlo. Dietro agli occhiali si mostra e si nasconde, dietro agli occhiali cresce, da adulto a bambino e viceversa, regalandoci il suo magico punto di vista.

Cesare è Cesare Zavattini (Luzzara, 20 settembre 1902 - Roma, 13 ottobre 1989): sceneggiatore, giornalista, commediografo, scrittore, pittore e poeta italiano, le cui immagini e parole risuonano ancora dentro di noi.

Sulla sua figura viene dato alle stampe, da Edizioni LIBRE e con la collaborazione di Fondazione Un Paese di Luzzara, il nuovo volume illustrato da Giuseppe Vitale, che si è fatto conoscere qualche anno fa per il bellissimo e poetico Becco d'aquila, dedicato ad Antonio Ligabue.

L'AUTORE

Giuseppe Vitale è un giovane illustratore che dichiara di aver iniziato "a disegnare a circa due anni, usando il disegno come una lingua da parlare, tra neologismi e strafalcioni". A dire il vero, nelle sue illustrazioni non vi è nemmeno l'ombra di uno strafalcione: la sua opera si caratterizza anzi per un'abilità nel disegno davvero rara e per un utilizzo del colore estremamente espressivo e coinvolgente. Ad attirare l'attenzione di grandi e piccini nelle sue opere è soprattutto la capacità di inserire in ogni disegno segni minimi dal significato profondo. La pubblicazione del suo "punto di vista illustrato" sulla vita e le opere di Cesare Zavattini è un evento assolutamente da non perdere.



In questo libro, meravigliosamente pensato, disegnato e scritto da Giuseppe Vitale, ognuna delle tavole è piena di riferimenti, citazioni e rimandi ad uno o più aspetti della multiforme attività di Cesare Zavattini; dall'editoria al cinema, dal giornalismo alla radio, dalla letteratura alla pittura, ma sempre con quella voglia di sperimentazione che è il suo marchio di fabbrica.

A condurci, in questo vero e proprio viaggio nell'universo zavattiniano, è proprio lo sguardo di Zavattini, lo sguardo di un'infanzia sapiente. "Con un colpo di reni tornai a simulare la giovinezza", dice un inciso di Viaggetto sul Po, e ci sembra che proprio negli incisi, tra piroette e sgorghi dell'inconscio, Vitale sia riuscito a seguire le imprevedibili tracce di Za.

Simone Terzi

Il nostro Cesare, pensateci, è compositore, arrangiatore ed esecutore di immagini che si fanno parole, carpìte con occhi e orecchie attraverso i tondi occhiali, cui non sfugge niente, nemmeno la mano di un monello sui ravanelli dal banco del mercato. La musica di Cesare sono i suoni del dialetto luzzarese, è la risata di una giovane donna, è pianto di bambino, sono le campane, a festa o a morto.

La musica di Za ti obbliga a ballare swing e blues, non con i piedi, che fai ridere, ma con la testa, con la riflessione: ti obbliga a pensare, o meglio, a pensarti addosso, a interrogarti. Che cos'è la vita? Vorresti un mondo migliore? Ami il tuo prossimo? Sandro Tedeschi

CARATTERISTICHE

Formato: albo 29,7x21Rilegatura: cartonato

• 35 tavole illustrate

• 96 pagine

• Testi e disegni di Giuseppe Vitale

• Regia di Simone Terzi e Simone Armini

• Edizioni Libre, settembre 2017

• Prezzo: 18 euro

PER PRESENTAZIONI E CONTATTI

Edizioni LIBRE Via Bellini 7, 42016 Guastalla RE - Italy info@edizionilibre.it 328 8806709 CENTRO CULTURALE ZAVATTINI Viale Filippini 35, 42045 Luzzara RE - Italy info@fondazioneunpaese.org 349 0562708



#NONSIEMAISOLIACREDERENELLECOSEVERE!



PUBBLICATO DA



Libre è una casa editrice che promuove letture per l'infanzia e sull'educare, sostenendo il valore delle differenze attraverso la diffusione di una pluralità di sguardi e caratterizzandosi come occasione per valorizzare la cultura delle bambine e dei bambini, in un contesto di continuo cambiamento. Si pone come occasione per diffondere idee innovative sull'infanzia, offrendo testi e giochi che si propongono di andare oltre gli stereotipi.

IN COLLABORAZIONE CON





Fondazione Un Paese gestisce il patrimonio culturale e artistico del Comune di Luzzara, costituito da opere pittoriche, fotografiche e librarie. Deve il suo nome a Un paese (1955), libro fotografico dedicato a Luzzara, ai suoi abitanti e ai suoi luoghi, risultato della collaborazione tra Cesare Zavattini e il grande fotografo americano Paul Strand. La Fondazione ha la propria sede nel rinnovato Centro Culturale Zavattini che dal 2015 ha raccolto il testimone dalla Biblioteca Comunale di Luzzara fondata da Zavattini nel 1967.

